

Liceo Scientifico “A. Gramsci” – Ivrea

Anno Scolastico 2018/19

Docente: Paolo Martinaglia

Classe III E

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Piano di lavoro

Testo in adozione:

Guido Baldi / Silvia Giusso / Mario Razetti *Le occasioni della letteratura / dalle origini all'età della Controriforma*

Testo suggerito: Dante Alighieri: *La Divina Commedia*. Qualsiasi edizione commentata purché integrale

Finalità educative e formative generali

- Sviluppo delle diverse componenti della persona per imparare a confrontarsi con gli altri per una civile convivenza
- Acquisizione della dimensione della storicità come carattere costante di ogni realizzazione e manifestazione
- Acquisizione di una coscienza critica relativa a contenuti, metodi, fonti, principi, al fine di realizzare una corretta interpretazione delle espressioni del pensiero umano
- Acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento futuro
- Acquisizione della consapevolezza di se stessi come individui e come soggetti responsabilmente operanti in società

Se le prime quattro finalità sono trasversali nelle tre classi, l'ultima verrà perseguita in tre fasi distinte:

- In particolare, in terza, attraverso una mirata scelta di autori e testi, si cercherà di portare gli allievi ad affrontare le ansie, le emozioni, le tensioni, le aspirazioni e degli interrogativi fondamentali caratteristici di questa età (Io)

Finalità specifiche

- Padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppo della sensibilità culturale in generale e, più specificamente, di quella letteraria
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza e di espressione dell'immaginario
- Capacità di rielaborazione critica e personale dei significati di cui un testo è portatore
- Interpretazione dei testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alternanza
- Sviluppo della consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

Obiettivi specifici per la Classe terza

Conoscenze

Capacità

- ◆ avviamento graduale, sotto la guida dell'insegnante, alla rielaborazione dei contenuti
- ◆ impostazione, sotto la guida dell'insegnante, di percorsi tematici semplici partendo da testi noti

Scelte metodologiche

I saperi essenziali che sono stati individuati e condivisi per ogni epoca oggetto di studio, saranno somministrati. Sarà inoltre possibile approfondire uno o più temi scelti per ogni singolo anno da questo dipartimento. Si potranno anche affrontare argomenti pluridisciplinari nell'ambito di ogni singolo consiglio di classe.

La Divina Commedia sarà inserita in parte nei saperi essenziali e in parte, laddove possibile, all'interno dei moduli. In ogni caso si curerà che la selezione dei canti sia adeguata alle indicazioni ministeriali (8-9 canti per anno complessivamente per le classi degli Indirizzi sperimentali).

Si procederà nel lavoro attraverso:

Metodologie

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lavori di gruppo

Strumenti didattici

- Uscite didattiche
- Visione di film
- Partecipazione a spettacoli teatrali

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di valutazione

Si procederà nella valutazione su due livelli, quello delle conoscenze e quello delle competenze-capacità. Quasi sempre si procederà a verificare il conseguimento delle competenze e delle capacità in condizioni ottimali, cioè in possesso dei contenuti. La conoscenza dei contenuti inciderà anche sulla esplicitazione di competenze e capacità. Questo comporta, specie per

ARTICOLAZIONE DEI PROGRAMMI

PREMESSA

Testi e/o autori che non rientrano nei “saperi essenziali” possono essere variamente recuperati nei moduli (terza; “Il rapporto intellettuale-potere”, in quarta; “Il viaggio”, “L’infinito”, “Il male di vivere”, in quinta...) E’ comunque lasciata libertà ad ogni insegnante di procedere circa l’ordine di presentazione dei contenuti e i materiali alla classe, in armonia con il Piano di lavoro del Consiglio di classe.

Tenendo conto del fatto che è ormai prassi consolidata, si raccomanda comunque la centralità del testo, dell’analisi. Per quanto riguarda le competenze di scrittura da esercitare in relazione ai generi letterari praticati dagli autori in vista delle prove d’esame e in sintonia con il Progetto di scrittura elaborato dal Dipartimento, si procederà con:

- ◆ terza
 - comprensione (parafrasi e/o riassunto), analisi, contestualizzazione del testo poetico
 - comprensione, analisi, contestualizzazione di testi narrativi semplici
 - analisi del testo teatrale classico
 - scrittura creativa: la novella e la lirica
- ◆ quarta
 - analisi del testo poetico
 - analisi e produzione del testo argomentativo
 - produzione di : saggi brevi, articoli di giornale, relazioni
 - analisi del testo teatrale moderno
 - scrittura creativa: brevi sceneggiature
- ◆ quinta
 - analisi del testo poetico, narrativo e teatrale nelle specificità presentate dai generi nel Novecento
 - perfezionamento delle competenze relative a tutte le tipologie previste dal nuovo esame di Stato
 - percorsi a tema disciplinari e pluridisciplinari, tesine

SAPERI ESSENZIALI *per la CLASSE TERZA*

Ogni indirizzo si riserva eventuali variazioni dei SAPERI MINIMI in base alle caratteristiche delle singole classi e dei vari C.d.c.

La letteratura delle origini verrà studiata ed approfondita a partire da quanto gli allievi hanno già accennato ve

L’ALTO MEDIOEVO

- società e cultura
 - strutture economiche e sociali
 - mentalità e visioni del mondo: allegorismo, misticismo, universalismo, simbolismo
 - ambiente in cui si produce cultura: la corte
 - temi dominanti: la guerra, l’amore, la religione
 - lingue: d’oc, d’oil, siciliano illustre
 - generi letterari: canzoni di gesta, canzone, sonetto, romanzo cortese e cavalleresco
 - figure sociali: il cavaliere, il trovatore, il chierico

Cavalcanti	<i>Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira</i>
Dante	<i>Vita nova</i> <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> <i>Oltre la spera che più larga gira</i> <i>Il Convivio</i> <i>Proemio</i> <i>De Monarchia</i> <i>Papa e Imperatore</i>
Boccaccio	<i>Decameron</i> <i>Ser Ciappelletto</i> <i>Landolfo Rufolo</i> <i>Andreuccio da Perugia</i> <i>Lisabetta da Messina</i> <i>Federigo degli Alberghi</i>
Petrarca	<i>Canzoniere</i> <i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i> <i>Movesi il vecchierel canuto e bianco</i> <i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i> <i>Dalle Familiari</i> <i>L'ascesa al Monte Ventoso (passi)</i>

IL QUATTROCENTO E L'UMANESIMO

- società e cultura
centri di cultura: Firenze
ambienti in cui si produce cultura: corti
temi dominanti: la riscoperta dei classici, la nuova concezione dell'uomo, l'amore
lingue: il latino come lingua degli intellettuali; il toscano come lingua nazionale
generi letterari: il trattato
figure sociali: l'umanista
- autori e opere:

Pico della Mirandola	<i>Il posto dell'uomo nell'universo</i>
Lorenzo de' Medici	<i>Trionfo di Bacco e Arianna</i>

IL CINQUECENTO

- società e cultura
centri di cultura: Firenze e Ferrara
ambienti in cui si produce cultura: corti
temi dominanti: la politica, l'amore, la follia, l'intellettuale
generi letterari: trattato, poema cavalleresco, teatro
figure sociali: il poeta di corte